

AMBITO TERRITORIALE CREMASCO**AVVISO PUBBLICO****MISURE DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 (rif. DGR XI /5324 del 4 ottobre 2021 - DGR XI/5395 del 18 ottobre 2021 e s.m.i.).**

A seguito delle linee di indirizzo approvate da parte dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 28/3/2022

Art.1. Finalità

L'Ambito Cremasco, in ottemperanza alla DGR XI/5324/2021 ed in linea con gli indirizzi di Regione Lombardia ivi inclusi, intende predisporre interventi di sostegno al MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, a sostegno delle famiglie dei 48 comuni dell'Ambito Distrettuale Cremasco.

L'Ambito intende perseguire le suddette finalità attraverso l'attuazione delle seguenti azioni:

- MISURA UNICA, in favore dei nuclei familiari residenti titolari di un contratto di locazione, non sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione, secondo i criteri e le priorità definite nell' art.3 a sostegno delle famiglie dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Cremasco;
- MISURA COMPLEMENTARE INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, in favore dei nuclei familiari residenti in alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Cremasco ad eccezione del Comune di Crema, secondo i criteri e le priorità definite nell'art.4.

Le due misure dettagliate nel presente documento sono tra loro alternative.

Art.2. Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

Le risorse assegnate da Regione Lombardia per l'Ambito territoriale cremasco per la presente misura ammontano complessivamente a € 556.209,00. Le risorse a disposizione dell'Ambito saranno così ripartite sulle due misure previste:

- MISURA UNICA: € 496.209,00;
- MISURA COMPLEMENTARE INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: € 60.000,00.

In base al bisogno rilevato e in presenza di risorse residue sulla misura complementare, le risorse verranno ripartite sulla graduatoria della Misura Unica.

L'importo sopra indicato verrà integrato dalle eventuali risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia in capo ad ogni singolo Comune, come previsto obbligatoriamente dalla suddetta DGR 5324/2021.

Non si prevede alcuna contribuzione da parte dei Comuni con risorse proprie; il contributo assegnato ai cittadini sarà corrisposto unicamente con i fondi regionali.

Il termine stabilito da Regione Lombardia per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2022.

In caso di esaurimento delle risorse, la graduatoria potrà scorrere a favore dei richiedenti, valutati idoneamente, che risiedono in Comuni che dispongono ancora di risorse integrative derivanti da residui del Fondo Sostegno Affitto.

Art 3. MISURA UNICA – caratteristiche dell'iniziativa

MISURA UNICA	SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO(compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19
Attività previste	Erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.
Requisiti	I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti: a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione; b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia; c. avere un ISEE massimo fino a € 16.000,00. Il valore ISEE può essere incrementato fino a € 35.000 per i cittadini che presentino in ragione dell'emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando gli altri criteri (presentazione ISEE corrente); d. avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria COVID-19 verificatesi a partire dal secondo semestre dell'anno 2021, ovvero: ● perdita del posto di lavoro; ● consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall' ISEE CORRENTE); ● mancato rinnovo dei contratti a termine; ● cessazione di attività libero-professionali; ● malattia grave e/o decesso di un componente del nucleo familiare. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018, n. 2065/2019. I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B. I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020 e DGR 4678/2021.

	I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.
Massimali di Contributo	Fino a 6 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.800,00 ad alloggio/contratto
Documenti da allegare alla domanda	- Domanda e Informativa trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/16 debitamente firmate; - copia del documento di identità; - copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, stipulato anche ai sensi della Legge 431/98 e s.m.i. e relativa registrazione; - attestazione ISEE in corso di validità (è facoltà dei beneficiari la possibilità di presentare un ISEE corrente, come previsto dal DGR XI/5324/2022). - Dichiarazione del proprietario (Allegato 2) debitamente firmata; - In caso di cessazione attività lavorativa: lettera di licenziamento o chiusura della partita IVA o ultimo contratto a termine o richiesta indennità mensile di disoccupazione; - In caso di consistente riduzione dell'orario da lavoro dipendente/lavoro autonomo allegare: ISEE corrente; - In caso di malattia grave/decesso: certificato di morte/documento attestante riduzione del reddito.
Tempi e modalità di presentazione della domanda	La domanda è presentata al Comune di Residenza tramite form online disponibile al seguente link: https://comunitasocialecremasca.it/portale/servizio/gestione-misure-regionali-sostegno-al-mantenimento-dell%E2%80%99alloggio-locazione E' possibile presentare la domanda a partire dal giorno 9 maggio al 13 giugno 2022 ore 12:00. Per maggiori informazioni in merito alla presentazione della domanda contattare il Comune di residenza.
Fasi successive alla presentazione della domanda e formulazione della Graduatoria	1) I singoli Comuni trasmetteranno le domande, protocollate e verificate, a Comunità Sociale Cremasca per la definizione della graduatoria a mezzo Piattaforma informatica. 2) Le domande verranno valutate dalla commissione distrettuale. La commissione, ai fini dell'ammissione dell'istanza, potrà inoltre ricevere o richiedere documentazione integrativa da Parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente. Per l'elaborazione della graduatoria la commissione terrà conto dei seguenti criteri: - presenza del criterio preferenziale (vedi sezione requisiti); - valore ISEE (dal più basso al più alto); - a parità di ISEE la data di presentazione della domanda; 3) A seguito della commissione Comunità Sociale Cremasca trasmetterà la graduatoria dei beneficiari ammessi ad ogni Comune interessato.

	4) L'erogazione del contributo al proprietario verrà effettuata da Comunità Sociale Cremasca entro 45 giorni dalla formulazione della graduatoria.
Note	Si ricorda che in fase di domanda dovrà essere allegata la dichiarazione del proprietario (All. 2)

Art. 4 MISURA COMPLEMENTARE - INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - caratteristiche dell'iniziativa

MISURA INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	Misura in favore dei nuclei familiari residenti in alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità
Attività previste	Il contributo è destinato agli inquilini morosi incolpevoli con le seguenti finalità/entità, tra loro <u>alternative</u>: a) sanare la morosità incolpevole, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, fino ad un massimo di € 8.000,00; b) ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa, fino ad un massimo di € 6.000,00; c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione, e/o d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente cedibile di € 12.000,00. I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato. Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).
Requisiti	Per i requisiti di accesso, con riferimento alle indicazioni di Regione Lombardia (art. 3 all. 2 DGR 5395/2021), i nuclei familiari supportati devono possedere <u>cumulativamente</u> i seguenti requisiti: - avere cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE o di un paese non appartenente all'UE con regolare titolo di soggiorno; - possedere un valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare non superiore a € 26.000,00; - essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;

	- essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e di risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno; - essere residenti in uno dei 48 Comuni dell'Ambito Cremasco, ad eccezione dei cittadini del Comune di Crema per i quali tale misura è attiva a livello comunale (DGR N. XI/2974 del 23/03/2020, allegato A); - il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di Cremona di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare; - il richiedente non abbia beneficiato in passato di contributi ai sensi delle precedenti delibere regionali sulla morosità incolpevole; - non essere titolari di contratti di locazione Servizi Abitativi Pubblici (SAP). La morosità è da intendersi incolpevole quando è riconducibile ad una o più delle seguenti cause che abbiano determinato la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale e sarà valutata in sede istruttoria secondo una o più delle seguenti cause: - perdita del lavoro per licenziamento; - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; - attivazione della mobilità; - cassa integrazione ordinaria o straordinaria; - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate; - malattia grave; - infortunio; - modifica del nucleo familiare per nascita, decesso, separazione dei coniugi, altro. Ai sensi dell'art. 3 c.3 del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016, costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.
Massimali di Contributo	Il massimale di contributo varia a seconda della finalità del contributo sopra descritte: a) fino ad un massimo di € 8.000,00 al fine di sanare la morosità incolpevole; b) fino ad un massimo di € 6.000,00, al fine di ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento; fino a € 12.000,00 al fine di: c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione; d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato. L'importo massimo del contributo è pari a € 12.000,00. I contributi concessi non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza.
Documenti da allegare alla domanda	Da allegare obbligatoriamente alla domanda: - domanda e privacy (all. 1)

	- copia del documento di identità e codice fiscale del richiedente; - titolo di soggiorno del richiedente cittadino di un paese non appartenente all'UE; - copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, stipulato anche ai sensi della Legge 431/98 e s.m.i.; - attestazione I.S.E.E. in corso di validità; - copia di atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida ed eventuali successivi atti; - documento/i attestante/i la condizione di morosità incolpevole.
Tempi e modalità di presentazione della domanda	E' possibile presentare la domanda, corredata dalla relativa documentazione, dal 4 al 15 aprile 2022, esclusivamente in modalità cartacea (all. 1) presso il Comune di residenza. Non è prevista la trasmissione telematica dell'istanza. Per maggiori informazioni in merito alla presentazione della domanda, contattare il Comune di residenza.
Fasi successive alla presentazione della domanda e formulazione della graduatoria e mediazione	1) I singoli Comuni trasmetteranno le domande, protocollate e verificate, a Comunità Sociale Cremasca per la definizione della graduatoria a mezzo Piattaforma informatica. 2) Le domande verranno valutate dalla commissione distrettuale. La commissione, ai fini dell'ammissione dell'istanza, potrà inoltre ricevere o richiedere documentazione integrativa da Parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente. La commissione, ai fini dell'ammissione dell'istanza, potrà inoltre ricevere o richiedere documentazione integrativa da Parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente. Per l'elaborazione della graduatoria la commissione terrà conto dei seguenti criteri: - presenza del criterio preferenziale (vedi sezione requisiti); - valore ISEE (dal più basso al più alto); - a parità di ISEE la data di presentazione della domanda; 5) A seguito della commissione Comunità Sociale Cremasca trasmetterà la graduatoria dei beneficiari ammessi ad ogni Comune interessato; 6) Per le prime cinque domande in graduatoria verranno contattati direttamente i proprietari per una mediazione finalizzata alla gestione dello sfratto nelle modalità alternative descritte nel paragrafo delle "Attività previste": rinuncia dell'esecuzione dello sfratto, differimento della stessa oppure stipula di un nuovo contratto di locazione. L'esito della mediazione dovrà essere formalizzato con accordo transattivo sottoscritto tra le parti. Se entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'accordo non sarà sottoscritto, la validità della domanda decade. Potrà realizzarsi uno scorrimento della graduatoria nel caso in cui per le domande valutate

	idonee non sarà sottoscritto l'accordo nei tempi prefissati oppure in presenza di residui del fondo destinato. 7) L'erogazione del contributo al proprietario verrà effettuata da Comunità Sociale Cremasca entro 45 giorni dalla ricezione dell'Accordo sottoscritto.
Note	Le azioni di mediazione e di supporto a cittadini/proprietari implicate dalla MISURA INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI verranno coordinate dall'Equipe integrata dei Servizi Abitativi del Comune di Crema (EISA), in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore che già svolgono tali azioni di mediazione all'interno delle risorse derivanti dai progetti distrettuali.

Art 5. Tempi di attuazione

Presentazione domande da parte dei cittadini	MISURA INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: dal 4 al 15 aprile 2022 ore 12.00 MISURA UNICA: dal 9 maggio al 13 giugno 2022 ore 12:00
Trasmissione delle pratiche da parte dei comuni a CSC	entro 5 giorni lavorativi successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande. Entro 45 gg dalla comunicazione dell'idoneità, invio dell'accordo
Commissione e pubblicazione graduatoria	MISURA INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: entro il 6 maggio 2022 MISURA UNICA entro il 22 luglio 2022

Art.6 Soggetti Attuatori

Comunità Sociale Cremasca

- pubblicazione e diffusione dell'Avviso Pubblico;
- formulazione e gestione elenchi degli ammessi a seguito della Commissione;
- erogazione dei contributi ai proprietari dell'alloggio;
- elaborazione di rendicontazioni (intermedie e finale) della spesa per le azioni attivate.

Comuni dell'Ambito territoriale cremasco

- collaborazione nella diffusione dell'Avviso Pubblico alla cittadinanza;
- accompagnamento dei nuclei familiari nella fase di raccolta delle istanze;
- raccolta delle domande e valutazione della completezza;
- inoltro delle domande complete a Comunità Sociale Cremasca;
- attuazione degli eventuali controlli.

Comune Capofila dell'Ambito

- tramite l'equipe integrata dei servizi abitativi (E.I.S.A.), collabora con Comunità Sociale Cremasca e i Comuni dell'Ambito in tutte le fasi di attuazione della misura, compresa la mediazione prevista per la misura complementare;
- assolvimento del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

Art 7. Monitoraggio

La Struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità di Regione Lombardia monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Comunità Sociale Cremasca dovrà a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art.8. Trattamento dati

Il trattamento dei dati personali e particolari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: la gestione delle istanze per gli interventi volti al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 come da DGR XI /5324 del 4 ottobre 2021 - DGR XI/5395 del 18 ottobre 2021 e s.m.i.di Regione Lombardia, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, i Comuni dell'Ambito Territoriale di Crema si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I Titolari del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono i Comuni dell'Ambito Territoriale di Crema.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 è Comunità Sociale Cremasca a.s.c. in persona del legale rappresentante e Direttore Generale, dott. Davide Vighi.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR di Comunità Sociale Cremasca a.s.c. è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art.9. Controlli e modalità di restituzione

I controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente.

Qualora, a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario (con le conseguenze civili e penali DPR 445/2000), il Comune ne dà comunicazione a Comunità Sociale Creasca.

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida regionali.

Art. 10. Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare una mail a: servizioidistrettuale@comunitasocialecreasca.it tel. 0373 398 400.

Allegati:

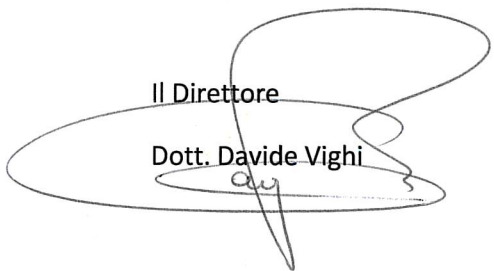
Allegato 1 – Domanda Misura complementare

Allegato 2 – Dichiarazione del Proprietario (Misura unica)

Crema, 4 aprile 2022

Il Direttore

Dott. Davide Vighi



Referente del procedimento:

A.S Alison Bignami

Email: servizioidistrettuale@comunitasocialecreasca.it

Tel. 0373 398 400